

PODISMO

Decisivo lo sprint in vista del traguardo allo Zauli
L'afa ha limitato le prestazioni cronometriche

Bis di Sugut nella Bio Half Marathon

Ha preceduto Nshimirimana di una manciata di secondi, terzo Musardo

GROSSETO. Umidità, nuvole, poca ventilazione. La Bio Half edizione 2011 ha risentito delle condizioni meteo non favorevoli. Ma è stata comunque avvincente per tutti i 21,097 km del tracciato che dal centro storico si è snodato in città e in campagna fino al traguardo al campo Zauli.

TROFEO CALIANDRO

GROSSETO. Per il trofeo Cosimo Caliandro, il primo italiano al passaggio al traguardo volante dei 6 km è stato Stefano Musardo (19'35) mentre la prima italiana è stata Paola Bindi (25'27) dell'Atletica Follonica, poi giunta 84ª al traguardo.

Prima delle donne al traguardo della Bio Half è stata la grossetana Micaela Brusa: passo regolare ma implacabile, la portacolore del Marathon Bike ha chiuso in 1h 34'48 (66ª posizione assoluta).

Ha vinto di nuovo Paul Kipchumba Sugut (Gs Parco Alpi Apuane) con 1h 08'29, davanti al burundiano marremmano d'azione Joachim Nshimirimana (Toscana Atletica) e al marremmano Stefano Musardo (Marathon Bike).

Quattro minuti in più rispetto al successo del 2010, con una media comunque più alta per tutti i primi arrivati proprio a causa delle difficoltà di respirazione e traspirazione. «Troppo caldo - dice Nshimirimana - È stato tutto



AL TRAGUARDO. Paul Kipchumba Sugut

più difficile. Pensavo di poter arrivare in 1h 06' o al massimo 1h 07' (ha fatto fermare il cronometro a 1h 08'33, ndr) ma non ho potuto spingere di più». Più soddisfatto Musardo (1'10'56"): «Non posso dire che non me

lo aspettavo di andare sotto 1h 11' - dice l'aviere - E comunque sono in fase di miglioramento». Jo si sta preparando alla maratona della prossima settimana. Joachim era arrivato primo alla Forti e veloci di una settimana

na prima: in quella stessa gara, Musardo era stato già terzo.

Nshimirimana e Sugut si sono presentati affiancati al momento di lasciare il centro abitato, seguiti a pochi secondi da Musardo. Al campo Zauli, il campione keniano ha preceduto sul rettilineo conclusivo Nshimirimana di 5 secondi, mentre Musardo ha tagliato il traguardo quasi 2 minuti e mezzo più tardi. Quarto posto per l'argentario Christian Fois (1h 16' 46). Applausi comunque per tutti coloro che hanno portato a termine la corsa (257). Una mezza maratona che ha richiamato appassionati del fondo di ogni età, di ambo i sessi, molti dei quali seguiti in bicicletta da trainer o amici pronti a sostenerli nei momenti di difficoltà. Alla premiazione era presente l'assessore comunale allo sport, Paolo Borghi. (p.s.)

TRAFFICO IN TILT

Arrabbiate al rondò e momenti di "panico"

GROSSETO. Qualche decina di minuti di "panico" e arrabbiate per gli automobilisti grossetani sorpresi dallo svolgimento della Bio Half. Alle 10, al rondò di via Uranio-via Castiglione (foto), agenti della polizia municipale e volontari sono stati presi a



brutte parole da chi voleva recarsi al mare - e almeno in un caso anche al lavoro - ma non poteva immettersi sulla Castiglione (era consentito solo l'ingresso in

città). Transenne, auto e personale hanno regolato il transito fino a che l'ultimo concorrente è transitato, seguito dal carro-scopa. «Ma per andare al mare da dove passo?». Conseguenze che a quanto pare sembrano inevitabili per ogni manifestazione sportiva che coinvolge le strade della città.

Volley. Nell'ultimo turno di Coppa Italia disputato al palasport

Vbc mette il terzo sigillo

San Michele battuto 3-1, maremmane in crescita

GROSSETO. Il Vbc Grosseto mette a segno il terzo sigillo nell'ultimo turno di Coppa Italia. La gara casalinga ha visto le maremmane superare il San Michele di Firenze con il punteggio finale di 3-1. La squadra di Stefano Spina ha vinto con autorità il confronto con le fiorentine, dimostrando di avere iniziato ad acquisire quegli automatismi necessari per giocare con una certa continuità. Una delle caratteristiche che il tecnico aveva richiesto dall'inizio della competizione. La squadra sta crescendo di partita in partita e anche contro il San Michele ha fatto vedere di essere migliorata sia sotto l'aspetto dell'impegno che sotto quello più strettamente tecnico. Le giocatrici più esperte hanno preso per mano quelle più giovani creando un buon volume di gioco che non ha dato modo al sestetto ospite di esprimersi al meglio.

Il Vbc oltre che a giocare molto bene in attacco, si è distinto nel fondamentale a muro con la Tucciarone che si è espressa a buoni livelli. Mister Spina dovrà continuare a lavorare di più sulla fase difensiva fondamentale rimasto indietro rispetto alla preparazione generale, anche se ci sarà tempo per avere margini di miglioramento. Soddisfatto Spina: «Stiamo crescendo - racconta - La squadra ha fornito un'ottima prestazione corale. Brava in particolare la Tucciarone che dovrà sostituire al centro la Pezzetta che ha abbandonato l'attività agonistica. Peccato per la Galdini. Non sarà disponibile per le prossi-



VBC. Le ragazze in festa

me due settimane e dovrò fare a meno di lei nelle prossime gare».

Il Vbc parte subito forte conquistando di autorità il primo set per 25/17. Il sestetto

biancorosso si aggiudica anche la seconda frazione di gioco che termina per 25/20. A questo punto coach Spina cambia qualcosa nella formazione partente. Iniziano le sostituzioni e il gioco ne risente consentendo al San Michele di rialzare la testa vincendo il terzo set per 25/17. Nell'ultima parte della gara il Vbc riprende saldamente in mano le redini del gioco chiudendo il match sul 25/19. La vittoria consente alle grossetane di conquistare la testa del girone arrivando a quota 7, in seguito dal Montelupo, che batte il Nottolini Lucca, secondo a 6. Terze le lucchesi con 5. Chiude il San Michele ultimo con la classifica che segna ancora zero.

Massimo Galletti

Baseball/1. Rinviata le semifinali Cadetti

SESTO FIORENTINO. Un violento acquazzone ha costretto al rinvio del concentramento di semifinale della categoria Cadetti, in programma ieri a Sesto Fiorentino, in cui era impegnato anche lo Junior Grosseto. La formazione allenata da Antonio Momi non ha iniziato nel migliore dei modi la giornata, arrendendosi nettamente (13-2) con l'Athletic Bologna. Nella seconda partita, però, lo Junior è partito forte con il Nettuno Elite, conducendo per 1-0 fino al 3º inning, prima di un temporale che ha convinto gli arbitri a rinviare la manifestazione al prossimo fine settimana. I ragazzi del presidente Pancellini proveranno a riscattarsi contro la forte formazione laziale, che dovrà affrontare poi Bologna.

Al via i corsi. Sul campo piccolo di via Orca sono intanto iniziati i corsi della scuola di baseball Junior, che si tengono il martedì dalle 16,30 alle 18 e il giovedì dalle 17 alle 18.

Baseball/2. Svanito il sogno della serie B Rosemar non supera il muro Montefiascone

MONTEFIASCONE. Svanisce a Montefiascone il sogno della serie B per il Rosemar 3G Costruzioni. I ragazzi di Roberto Di Vittorio, dopo il pareggio al "Simone Scarpelli", si sono arresi ai laziali nelle gare decisive disputate in Tuscia (3-2 e 13-5 i finali). I grossetani recriminano soprattutto per la sconfitta in gara3 arrivata al termine di un incontro equilibratissimo, in cui è mancato però il break decisivo. Per cinque riprese sono i lanciatori e le difese a dominare. Le cose cambiano al sesto, in cui il Montefiascone segna due punti, ma il Rosemar si riprende subito, riaprendo la gara: Falini e Lo Casto vengono colpiti: Aprili piazza un bunt vincente e si riempiono le basi, anche Lanforti viene colpito ed entra il punto forzato. Cambio del pitcher locale, ma Ta-

viani, Vecchiarelli e Maggio non riescono a superare il diamante e così finisce il 7º. Il Montefiascone, sul rilievo Bracciali, allunga all'ottavo, ma al nono il Rosemar fa paura: Aprili è il primo eliminato, Lanforti riceve la base, Taviani è il secondo eliminato, ma Lanforti raggiunge la seconda. Vecchiarelli batte valido ed entra il punto del pareggio, anche Maggio batte valido e poi su errore i corridori arrivano in terza e seconda. Toticchì, però, viene eliminato.

Ieri mattina, dopo essere andato in vantaggio ed essere stato penalizzato da una svista arbitrale su un gioco d'appello, che ha portato i locali sul 2-1, il Rosemar ha subito 10 punti tra la seconda e la quinta ripresa e non è riuscito a rientrare in partita.

Basket. La partita di Coppa Toscana Pellegrini baby ai quarti Meloria affondato 76-68

GROSSETO. Terza partita e terza vittoria per il Basket Grosseto che così prosegue nella sua corsa in Coppa Toscana. Dopo Rosignano e Donoratico, stavolta la squadra di coach Del Re ha la meglio sul Meloria Livorno (76-68). Ottima prestazione per il team grossetano che così accede ai quarti di finale, in programma mercoledì, con Conti e compagni che stavolta se la vedranno in via Austria, in una gara secca, con l'Olimpia Legnaia. Il match con Livorno che ha avuto uno svolgimento tutt'altro che agevole per i grossetani che però hanno il merito di aver messo sul parquet, ben 5 Under 17. Inizio equilibrato, col primo quarto, chiuso sul 16-16. Grosseto prendeva un piccolo vantaggio al riposo di metà gara; 34-30, per poi scappare nel terzo quarto sul 54-48. Da rivedere le percentuali nei liberi (21/31 non è il massimo). Decisive le quattro bombe di Santolamazza. Se Grosseto batte il Legnaia, passa alle final four. Domenica prossima scatta il campionato, ad Arezzo.

Tabellino: Tinti 4 (2/2), Frangini 14 (5/8, 1/6), Rombooli (0/1), Perin 14 (4/11), Ricciarelli 8 (2/5), Fiori 2 (0/1), Graziani, Santolamazza 12 (0/2, 4/6), Terrosi, Conti 14 (2/10, 1/9). All. Del Re. (P.F.)

Trotto. Inizio alle 15,35 Puledri e indigeni danno spettacolo sulla pista dei Pini

FOLLONICA. Puledri ed indigeni di 3 anni al centro della riunione in programma oggi pomeriggio all'ippodromo dei Pini di Follonica. I 2 anni apriranno il pomeriggio, con le prime due corse del convegno: si comincia alle 15,35 con il premio Qualto, una buona moneta che ha raccolto sei fra maschi e femmine con il solo Pride Dancer al debutto assoluto, mentre gli altri hanno tutti già una corsa all'attivo: Probo Op (nº2, E. Moni) e Pistacchio (nº5, E. Bellei) hanno già vinto al debutto con riferimenti cronometrici simili, saranno i favoriti mentre per gli altri servirà vedere sul campo impressioni e sgambature.

Nella seconda corsa, premio Dracma, ancora puledri ma di categoria leggermente inferiore, l'unico ad aver raccolto qualcosa al debutto è Peltross (nº7, E. Baldi), poi ci stanno Perdasdefogu (nº5, E. Moni) e Pietro di Jesolo (nº5, E. Bellei).

La moneta più ricca è invece il premio Fausto Branchini per indigeni di 3 anni sul miglio con ottime frequentazioni: Osiride Grif (nº6, A. Gocciadoro) vince bene all'ultima dopo il tentativo infruttuoso nel Giovanardi ed il piazzamento nel Maschio Angioino, sarà il favorito assieme ad One Photo (nº9, E. Bellei), due successi nelle ultime due uscite; ci stanno anche Ophi Graal (nº9, E. Moni) ed Orpheus du Lac (nº3, Man. Matteini).

Inizio della riunione alle ore 15,35.